



Sommario

Premessa.....	2
Introduzione.....	3
I Valori della Fondazione ADAS	4
Scopi del codice etico	4
Destinatari.....	4
Principi generali di comportamento.....	5
a. <i>Legalità</i>	5
b. <i>Integrità</i>	5
c. <i>Non discriminazione</i>	5
d. <i>Valorizzazione delle risorse umane</i>	5
e. <i>Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</i>	5
f. <i>Pari opportunità</i>	6
g. <i>Conflitto di interessi</i>	6
h. <i>Trasparenza</i>	7
i. <i>Tutela dei dati personali</i>	7
Norme di condotta nei rapporti interni	8
a. <i>Relazioni con Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori e volontari</i>	8
b. <i>Relazioni con organi di controllo</i>	9
Norme di condotta nei rapporti con terzi	10
a. <i>Pazienti e familiari</i>	10
b. <i>Donatori</i>	11
c. <i>Istituzioni</i>	11
d. <i>Fornitori</i>	11
Attuazione del Codice Etico	12



FONDAZIONE ADAS ETS

CODICE ETICO

Premessa

Il Codice Etico della Fondazione ADAS ETS definisce la responsabilità etica e sociale di ogni persona che operi o intrattenga rapporti, a vario titolo, con la Fondazione ADAS. Integra il complesso di norme dettate dalla legge e dai codici deontologici con il fine di promuovere o vietare determinati comportamenti, ritenuti imprescindibili o censurabili, a prescindere da quanto previsto a livello normativo, nella convinzione che il solo rispetto della legge, per quanto condizione fondamentale, non sia da solo sufficiente a orientare le scelte della Fondazione, dovendo necessariamente far riferimento a regole etiche e morali.

Tale documento è pubblicato, al fine di favorirne la diffusione, sul sito internet della Fondazione. (www.adascuneo.com)



Introduzione

La Fondazione ADAS Onlus è stata costituita con atto del Notaio Cesare Parola in data 08/09/2010 (Rep. N. 60820) al fine di proseguire senza soluzione di continuità e in forma di Fondazione, l'attività svolta fin dal 14 Novembre 1990 dalla preesistente Associazione ADAS Onlus, già riconosciuta dalla Regione Piemonte con delibera n. 5/4736 del 16/03/1991. Ha ottenuto, in data 19/01/2011, il riconoscimento giuridico con provvedimento Prefettizio n. 2356/11/5.A.18 – Area IV e conseguente iscrizione nel registro delle Persone Giuridiche. Con atto Notaio Martinelli del 22/12/2023 (rep.numero 210321) - la Fondazione Adas viene iscritta al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, acquisendo la denominazione di Fondazione Adas ETS. Si avvale di un'equipe costituita da professionisti esperti in Cure Palliative e motivati nella promozione dei valori delle Cure Palliative. Il servizio di assistenza offerto è totalmente gratuito per il paziente e la sua famiglia, così come, attualmente e per libera scelta, per il SSN con cui la Fondazione è convenzionata e nonostante la presenza di tariffe previste per legge. In tempi recenti la Fondazione ADAS ha maturato la decisione, ricorrendo i presupposti, i mezzi finanziari e le autorizzazioni, di espletare l'attività anche in una struttura residenziale (hospice) qualora le esigenze degli assistiti lo rendessero necessario. A tal fine sta progettando e programmando anche questa modalità operativa al momento in fase di studio. Scopo della Fondazione ADAS ETS, con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, è l'assistenza domiciliare diretta ad alleviare il dolore, a migliorare la qualità della vita e la condizione ambientale dei sofferenti bisognosi, con particolare riferimento ai pazienti affetti da cancro o da patologie croniche debilitanti. Le suddette attività potranno essere svolte oltre che mediante la promozione, l'organizzazione e l'attuazione, prevalentemente attraverso il servizio volontario, delle forme di assistenza domiciliare, anche attraverso lo studio, la ricerca scientifica e la formazione finalizzati a migliorare l'assistenza suddetta.

E' ferma convinzione della nostra Fondazione che le Cure Palliative inizino nel momento in cui si comprende che ogni malato ha la sua storia personale, specifiche relazioni e cultura, e che merita rispetto in quanto individuo unico. Tale rispetto include l'erogazione delle migliori cure sanitarie disponibili e la possibilità di utilizzare tutte le scoperte degli ultimi anni, in modo che ogni malato sia in grado di impiegare al meglio la propria vita.

La Fondazione ADAS opera, pertanto, affinché ogni persona colpita da una malattia ad andamento cronico ed evolutivo, così come sancito dalla Legge 38/2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.65 del 19 marzo 2010, possa ricevere le Cure Palliative secondo le migliori evidenze scientifiche e i diversi modelli organizzativi. A tal fine l'ADAS stipula accordi convenzionali con ASL CN1 e con A.O. "S.Croce Carle" finalizzati ad assistere il maggior numero possibile di pazienti che possano beneficiare di tale approccio, coadiuvando e collaborando attivamente con il servizio pubblico. Inoltre la Fondazione promuove eventi formativi rivolti ai professionisti coinvolti nelle assistenze di pazienti in fase palliativa di malattia ed eventi rivolti alla popolazione finalizzati alla divulgazione della cultura delle Cure Palliative.



I Valori della Fondazione ADAS

- Centralità del malato e della sua famiglia.
- Costante attenzione alla qualità di vita dei malati e delle loro famiglie.
- Gestione dei sintomi secondo le più recenti evidenze scientifiche.
- Realizzazione di Piani Assistenziali personalizzati e condivisi.
- Attenzione alle problematiche psicologiche e spirituali degli assistiti.
- Protezione dei famigliari con particolare attenzione alle condizioni di fragilità e supporto nel processo di elaborazione del lutto.
- Rifiuto di ogni tipo di discriminazione di genere, etnica, religiosa, economica o sociale.
- Gestione efficace e attenta delle risorse e dei contributi ricevuti.
- Valorizzazione dell'attività di volontariato.
- Promozione della cultura delle Cure Palliative.
- Sviluppo della ricerca e dell'innovazione finalizzate a un miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Scopi del codice etico

Il presente Codice Etico ha lo scopo di definire i principi etici che guidano l'agire della Fondazione ADAS nelle relazioni interne ed esterne, definire gli strumenti di attuazione degli stessi e conseguentemente delineare le norme comportamentali e le responsabilità a cui chiunque operi in nome della Fondazione ADAS deve attenersi e di cui la Fondazione esige il rispetto.

Ciascun destinatario è pertanto tenuto alla conoscenza del Codice Etico, a segnalarne eventuali violazioni e a contribuire a segnalarne eventuali carenze.

Destinatari

I destinatari del Codice Etico sono tutti coloro che, a qualsiasi titolo, instaurino rapporti e relazioni con la Fondazione ADAS nei suoi ambiti di attività. E' pertanto rivolto agli organi della Fondazione, al personale dipendente, ai collaboratori, ai volontari, ai fornitori, ai professionisti, ai pazienti e alle loro famiglie.



Principi generali di comportamento

a. Legalità

La Fondazione ADAS opera nel rispetto della Legge e del presente Codice Etico.

b. Integrità

La Fondazione ADAS mantiene rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative, amministrative e con la cittadinanza.

c. Non discriminazione

La Fondazione ADAS ripudia ogni tipo di discriminazione.

d. Valorizzazione delle risorse umane

La Fondazione ADAS attribuisce la massima importanza a quanti operano al suo interno, attribuendo alle risorse umane un ruolo determinante per il proprio funzionamento. Investe, pertanto, in formazione e garantisce un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla collaborazione. Adotta criteri di merito per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri collaboratori e si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori nel rispetto delle loro personalità morali evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti o disagi.

Per gestire e valorizzare le proprie risorse la Fondazione ADAS si ispira al miglioramento continuo, alla motivazione basata sulla condivisione degli scopi della Fondazione e si fa garante di comportamenti, interni ed esterni, improntati alla convivenza civile e di collaborazione e cooperazione.

e. Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La Fondazione ADAS garantisce che l'ambiente di lavoro, oltre a rispettare la normativa vigente in merito alla sicurezza sul lavoro, sia privo di pregiudizi e che a ogni individuo sia garantito il rispetto senza alcuna limitazione.



CODICE ETICO

f. Pari opportunità

La Fondazione ADAS garantisce, per tutti gli aspetti inerenti al rapporto di lavoro, che i dipendenti siano trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti del ruolo e della mansione a loro assegnata evitando ogni forma di discriminazione. La Fondazione si impegna, inoltre, affinché venga offerta pari opportunità di lavoro, sviluppo e carriera a tutti i dipendenti, collaboratori e volontari aiutandoli a esprimere le proprie potenzialità attraverso attività di formazione.

- **Pari opportunità tra uomo e donna**
E' vietato, a norma dei principi del D.lgs. 198/2006, qualunque atto, patto o comportamento che produca effetto pregiudizievole discriminando i lavoratori in ragione del genere di appartenenza. La fondazione vigila inoltre sui casi di discriminazione indiretta quando una disposizione, un atto, una prassi o un comportamento apparentemente neutri mettano o possano mettere i lavoratori di un determinato genere in una posizione di svantaggio.
- **Divieto di discriminazione**
La Fondazione garantisce il divieto di discriminazione in ogni fase della vita lavorativa quali l'accesso al lavoro, la retribuzione, le prestazioni lavorative, la carriera, le prestazioni previdenziali, il matrimonio, la gravidanza, la maternità e l'allattamento.
- **Molestie**
Chiunque operi con e per la Fondazione ADAS o entri in contatto con essa ha diritto al rispetto e alla dignità. Tutti i comportamenti che violino tali diritti, anche indirettamente, in particolare molestie, mobbing, ovvero discorsi a sfondo sessuale che possano turbare la sensibilità della persona, non sono tollerati. Non è tollerato altresì un comportamento che rifletta una reazione sfavorevole a un reclamo o altra azione volta a ottenere il rispetto delle pari opportunità.

g. Conflitto di interessi

I destinatari del presente codice etico sono tenuti ad astenersi da qualsiasi attività che possa configurare conflitto di interessi o che pregiudichi la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi della Fondazione ADAS. I componenti del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, i collaboratori e i volontari sono tenuti a comportamenti improntati sull'onestà, correttezza, professionalità, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto. In particolare non accettano né effettuano raccomandazioni o segnalazioni finalizzate ad avvantaggiare sé stessi o terzi, rifiutano offerte in denaro o in altra natura finalizzate ad avvantaggiare sé stessi o terzi e non utilizzano o divulgano informazioni ottenute nello svolgimento della propria attività per ottenere vantaggi ingiusti.



CODICE ETICO

h. Trasparenza

La Fondazione ADAS opera secondo criteri di massima trasparenza, intesa non solo come osservanza delle Leggi vigenti ma anche come volontà di operare secondo trasparenti e corrette norme comportamentali. Chiunque abbia rapporti con la Fondazione ADAS è posto nelle condizioni di avere informazioni complete ed esaustive sulle attività che lo riguardano. Ogni operazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. In particolare lo svolgimento delle attività economiche viene attentamente rendicontato al fine di garantire la possibile verifica di una condotta senza scopo di lucro. Sono proibite, senza eccezioni, pratiche di corruzione e collusione.

i. Tutela dei dati personali

La Fondazione ADAS, in merito al trattamento dei dati personali e delle informazioni ricevute, si attiene alla stretta osservanza delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali e, precisamente:

- D. Lgs. n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni a cura del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e della L. n. 205 del 3 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile e 2016.

Il trattamento dei dati personali del paziente, inclusi i dati particolari, è diretto esclusivamente all'espletamento da parte della Fondazione, delle proprie finalità istituzionali in relazione alle operazioni di trattamento necessarie per l'espletamento dei servizi e per il perseguimento delle finalità di assistenza medico-sanitaria, nonché all'espletamento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti o normative nazionali e comunitarie, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo.



Norme di condotta nei rapporti interni

a. Relazioni con Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori e volontari

Consiglieri, dipendenti, collaboratori e volontari della Fondazione ADAS devono tenere comportamenti improntati sui seguenti principi:

- **Onestà**
Devono conoscere e rispettare le Leggi vigenti, il presente codice etico e il modello organizzativo della Fondazione.
- **Correttezza**
Non effettuano e respingono promesse indebite, offerte in denaro o altri benefici, né accettano o effettuano raccomandazioni, pressioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio alla Fondazione o indebiti vantaggi per sé, per la Fondazione o per terzi.
- **Riservatezza**
Sono tenuti al massimo riserbo relativamente alle informazioni assunte in ragione del proprio ruolo e alla scrupolosa attuazione delle istruzioni fornite dalla Fondazione ADAS in merito al trattamento dei dati personali. E' fatto divieto di comunicare e diffondere, in qualsiasi modo, le informazioni aziendali. L'uso dei canali di comunicazione digitali da parte degli operatori deve essere improntato a criteri di opportunità e comunque nel rigido rispetto del presente codice etico e della normativa vigente sul trattamento dei dati.
- **Professionalità**
Ciascuno svolge la propria attività con diligenza ed efficienza, assumendosi le responsabilità connesse alla propria funzione e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a disposizione. Di prioritaria importanza è il rispetto delle norme, laddove applicabili, dettate dai codici deontologici.

La selezione del personale è effettuata sulla base delle esigenze della Fondazione e conseguentemente valutando i profili dei candidati sulla base di queste ultime nel rispetto delle pari opportunità. Le informazioni raccolte nella fase di selezione sono trattate nel rigoroso rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e comunque strettamente collegate alla valutazione del profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata di ciascun candidato.

I rapporti tra la Fondazione ADAS e i dipendenti sono improntati sulla fiducia e collaborazione evitando atti o comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità.



CODICE ETICO

Qualora si ritenga possa insorgere un potenziale conflitto di interessi, con il rischio che interessi personali vengano anteposti o interferiscano in qualsiasi modo con quelli della Fondazione, i destinatari del presente codice sono invitati a darne comunicazione alla direzione, ancorché tale comunicazione riguardi relazioni affettive tra colleghi o tra operatori e familiari degli assistiti. In particolare è vietato corrispondere o ricevere pagamenti o benefici che direttamente o indirettamente siano finalizzati a influenzare o omettere atti d'ufficio. Sono consentiti omaggi se di modico valore e comunque non tali da compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e che non siano interpretabili come finalizzati ad ottenere o far ottenere vantaggi indebiti.

I dipendenti, collaboratori e volontari sono tenuti a comunicare alla Fondazione l'eventuale sottoposizione a procedimenti giudiziari, con eventuale rilevanza penale, al momento della ricezione dell'avviso di garanzia.

La partecipazione in nome e per conto della Fondazione ADAS a convegni, dibattiti o seminari da parte dei dipendenti o collaboratori deve essere preventivamente autorizzata, sulla base di criteri di trasparenza, opportunità e rotazione, dalla direzione della Fondazione. In particolare dovranno essere dichiarati eventuali compensi percepiti a qualunque titolo ovvero la fruizione di qualsivoglia beneficio.

La partecipazione, da parte di dipendenti e collaboratori, a titolo personale e fuori dall'orario di lavoro a convegni, dibattiti o seminari deve essere comunicata alla Fondazione che si riserva l'autorizzazione all'utilizzo del marchio e di qualunque tipo di riferimento alla Fondazione stessa.

La Fondazione ADAS condanna e vieta condotte che in qualunque modo possano integrare forme di collaborazione con associazioni criminali di genere e stampo mafioso. Vieta inoltre operazioni che possano concretizzarsi in un utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

b. Relazioni con organi di controllo

Deve essere garantita la massima collaborazione con gli organi di controllo e revisione, con i quali i rapporti devono essere improntati su principi di trasparenza, correttezza e tempestività evitando qualsiasi condotta ostruzionistica.



Norme di condotta nei rapporti con terzi

a. Pazienti e famigliari

Dipendenti, collaboratori e volontari sono tenuti ad agire nei confronti dei pazienti e dei loro famigliari con la massima professionalità, correttezza, precisione e trasparenza. Particolare attenzione andrà posta nella comunicazione che non dovrà prescindere dalla consapevolezza del particolare coinvolgimento emotivo vissuto dai pazienti e dai loro famigliari.

All'atto della presa in carico del paziente il personale operante a qualunque titolo per la Fondazione ADAS, ciascuno per la propria professionalità, ai sensi della Legge 219/2017 sulle D.A.T., è tenuto a informare in modo completo, trasparente e dettagliato il paziente e, con i limiti dettati dalla vigente normativa sulla privacy, i famigliari, in merito al decorso della malattia, all'iter terapeutico e alle cure somministrate e/o somministrande. A tal fine il personale è tenuto a trasmettere al paziente e/o al legale rappresentante i moduli per il consenso informato cui copia dovrà essere conservata all'interno della cartella clinica. Dovrà essere altresì trasmessa e conservata l'informativa sulla privacy ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679.

E' fatto divieto a chiunque operi in nome e per conto della Fondazione ADAS di trasmettere informazioni relative allo stato di salute del paziente a persone non espressamente autorizzate a riceverle.

E' fatto divieto a chiunque operi in nome e per conto della Fondazione ADAS di fornire a pazienti e loro famigliari indicazioni specifiche sull'offerta dei servizi funebri.

I rapporti, intrattenuti a qualunque titolo dagli operatori della Fondazione ADAS, con gli organi di informazione devono essere coerenti con i principi del presente codice etico e, in ogni caso, gli operatori non possono esprimere opinioni o posizioni in nome della Fondazione in assenza di una preventiva specifica autorizzazione.

Omaggi, regali e o qualunque atto di cortesia, da parte dei pazienti e famigliari, può essere accettato solo e soltanto se di modico valore e non tale da compromettere l'integrità o la reputazione degli operatori e/o della Fondazione. E' fatto divieto di accettare donazioni in denaro da parte dei pazienti o dei loro famigliari. Qualora fosse espressa la volontà, da parte di quest'ultimi di erogare, a titolo di liberalità, somme di denaro, il personale è tenuto a suggerire di effettuare una donazione nei confronti della Fondazione nelle forme e nelle modalità istituzionali.



CODICE ETICO

b. Donatori

La Fondazione ADAS garantisce la chiara individuazione della provenienza delle donazioni. I rapporti con i donatori si ispirano ai principi di correttezza e trasparenza. In particolare è vietato esercitare illecite pressioni, anche attraverso promesse di benefici e favori, o presentare dichiarazioni non veritiere finalizzate all'ottenimento di finanziamenti o erogazioni. E' altresì vietato destinare somme ricevute da erogazioni o finanziamenti pubblici o privati a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

c. Istituzioni

I rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità, trasparenza e indipendenza.

d. Fornitori

L'acquisizione di beni e servizi si ispira a principi di trasparenza, legalità e imparzialità. Inoltre la Fondazione ADAS non intrattiene rapporti con soggetti che agiscono in dispregio dei principi etici.

La scelta dei fornitori avviene sulla base di valutazioni obiettive che tengono conto della qualità e dell'economicità nel rispetto della competitività.



FONDAZIONE ADAS ETS

CODICE ETICO

Attuazione del Codice Etico

La Fondazione ADAS si impegna a divulgare i contenuti del presente Codice Etico a tutti i destinatari e a pubblicare lo stesso sul sito internet istituzionale della Fondazione.

L'osservanza delle norme del codice Etico è parte sostanziale delle obbligazioni contrattuali di dipendenti, collaboratori e volontari. La violazione di tali norme compromette il rapporto fiduciario con la Fondazione ADAS e, nei casi previsti dal regolamento interno, può rappresentare un illecito disciplinare ferme restando le disposizioni di Legge.